

Pellegrinaggio in Albania, Kosovo e Macedonia

Sui passi di Madre Teresa di Calcutta

PROGRAMMA (7giorni 6 notti dal 28 maggio al 3 giugno 2024)

1° giorno: Italia – Tirana – Lac – Scutari

Arrivo a Tirana, incontro con la guida ed in pullman privato ci dirigiamo verso il nord dell'Albania. Visita al famoso Santuario dedicato a S. Antonio a Lac. Sosta a Lezha per visitare la zona di Zadrime dove la comunità cattolica locale ha sviluppato una importante attività di agriturismo. Cena. Dopo cena trasferimento alla vicina Scutari. Pernottamento.

2° giorno: Scutari

Pensione completa. Visite di Scutari. La Cattedrale Cattolica, il Museo Diocesano, la chiesa delle Sorelle Stigmatine, il cimitero Cattolico di Rrmaj (incontro Suore Madre Teresa di Calcutta). Pranzo sul lago di Scutari in uno dei villaggi vicino al confine con il Montenegro. Nel pomeriggio visita del Monastero del Buon Consiglio caro a Madre Teresa. Papa Giovanni Paolo II, nel benedire la prima pietra del nuovo Santuario, il 25 Aprile 1993, fece dono ai fedeli albanesi dell'immagine, copia perfetta della "Madonna del Buon Consiglio" di Genazzano, da collocarsi nell'erigendo Santuario, proclamandola Protettrice dell'Albania e del suo popolo. L'originale dell'antica icona, è stata trasportata miracolosamente a Genazzano (Roma) per salvarla dall'invasione musulmana prima e dalla dittatura comunista poi. Visita del Castello di Rozafa. Cena e pernottamento in hotel a Scutari.

3° giorno: Scutari – Prizren – Decan – Gjakove

Pensione completa. Di buon mattino partenza per il Kosovo, a Prizren visiteremo la Cattedrale della Madonna del Perpetuo Soccorso, costruita su una antica chiesa Paleocristiana e cara alla famiglia di Madre Teresa. Caratteristico anche l'antico Ponte di Pietra. Nel pomeriggio visiteremo la cittadina di Decan ove si trova uno dei più importanti centri di spiritualità ortodossa del Kosovo il Monastero Visoki de 14° secolo, venerato dalla chiesa ortodossa con il nome di Santo Stefano di Dečani, di cui ne accoglie le sacre spoglie. Il Monastero è il più grande edificio religioso serbo di epoca medievale e contiene bellissimi affreschi e icone. Ci spostiamo a Gjakova ove ha avuto i natali Drandofila – Rosa Bojaxhi, madre di Madre Teresa. Cena e pernottamento in hotel.

4° giorno: Gjakove – Skopje – Ocrida

Pensione completa. Ci spostiamo verso la Macedonia. Passiamo la frontiera a Skopje e visitiamo la città con il suo ponte Ponte di pietra sul fiume Vardar, la casa museo di Madre Teresa, La chiesa di San Pantaleone vicino all'abitato di Gorno Nerezi risalente al 1164, dagli esterni molto semplici in tipico stile bizantino, con interni decorati da diversi affreschi di varie epoche. Visita della cattedrale Ortodossa (se possibile incontro con il vescovo). Spostamento verso il Lago di Ocrida, arrivo in prima serata. Cena e pernottamento.

5° giorno: Ocrida – Sveti Naum – Berat

Pensione completa. Dopo colazione partenza per il monastero di Sveti Naum situato sulle rive del lago di Ocrida, vicino al confine con l'Albania. L'aspetto che differenzia Naum rispetto ad altri monasteri ortodossi è che una parte del cortile offre una vista indimenticabile dell'acqua cristallina dell'antico lago Ohrid. Il fondatore del monastero è San Naum, discepolo di Cirillo e Metodio che continuò l'eredità dei suoi predecessori – contemporaneamente a San Clemente – con la fondazione del monastero nel 905, che poi ricevette il suo nome alla sua morte nel 910. Gli affreschi di San Naum sono tra le più belle realizzazioni

della pittura religiosa dei Balcani. Risalgono alla prima metà del XVIII secolo (durante il periodo di guida del monastero da parte dell'abate Stevan, nel 1806). L'iconostasi scolpita in legno è stata realizzata tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo da un artigiano sconosciuto. Ritorniamo in Albania per raggiungere la città de Berat tramite la bellissima valle del fiume Shkumbin il quale diede vita alla romana Via Ignazia. Visite di Berat (Cattedrale Ortodossa e Museo Iconografico Onufri ove sono ospitate oltre 200 icone del XII E XIV sec), Castello di Berat e I due quartieri tradizionali di Mangalem e Goritza. Cena e pernottamento a Berat.

6° giorno: Berat – Apollonia- Ardenica – Durazzo

Pensione completa. Lasciamo Berat e ci dirigiamo al sito archeologico romano di Apollonia. La fondazione di Apollonia è datata 588 a.C. ad opera dei coloni greci arrivati da Kerkyra (l'odierna Corfù). Furono però i romani a renderla la "magna urbis et gravis", città grande e importante, raccontata da Cicerone nelle Filippiche. Da Apollonia ci spostiamo al monastero ortodosso di Ardenica, costruito nel XIII secolo per celebrare la vittoria a Berat dei Bizantini sugli Angioini che occupavano la regione, il monastero di Ardenica ha sempre avuto un ruolo importante per la comunità ortodossa albanese, infatti è qui che l'eroe nazionale Skanderbeg ha celebrato le sue nozze. Il Monastero, chiuso e lasciato abbandonato durante il periodo comunista, è in seguito tornato in attività ed è stato quasi interamente restaurato. Nel pomeriggio saremo a Durazzo, visita della cittadina e della Chiesa di Santa Lucia. Trasferimento a Tirana Cena e Pernottamento.

7° giorno: Tirana - Italia

Colazione in Hotel Partenza visita del centro della città e in base all'operatività dei voli trasferimento all'aeroporto e rientro in Italia.

Pensione completa dalla cena del primo giorno alla colazione del settimo giorno.